



CODICE ETICO

Nexus Solidarietà Internazionale Emilia Romagna

PREMESSA

Nexus Emilia Romagna nasce nel 1993 come istituto per la cooperazione allo sviluppo sostenuto dalla Cgil Emilia Romagna. Dal 2007 è formalmente riconosciuta come Ong dal Ministero degli Affari Esteri con D.M.n. 2007/337/000324/4 del 6/2/2007 ed oggi iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile riconosciute soggetti della cooperazione allo sviluppo dell'Agenzia Italiana della Cooperazione allo Sviluppo ai sensi dell'ART 26 della L. 125/ 2014 con il decreto n 2016/337/000236/2 del 4/4/2016.

L'Associazione è apartitica e aconfessionale. Essa non ammette discriminazioni di razza, di genere, di lingua, di religione, di ideologia politica, di orientamento sessuale, nè qualsivoglia altro tipo di discriminazione.

Essa è retta dal principio di democraticità e della parità di trattamento tra gli associati.

Opera nell'area del Mediterraneo, in Africa, America Latina e in Asia.

Il presente Codice Etico è stato approvato dall'Assemblea dei Soci di **Nexus Emilia Romagna** ed è stato adottato al fine di stabilire in modo chiaro le responsabilità di ciascun soggetto che operi per conto dell'Organizzazione o che venga in contatto con l'Organizzazione, assicurando quindi il corretto adempimento della mission e la completa aderenza ai valori che ispirano l'operato della Ong in ogni campo di azione.

Il Codice Etico vuole quindi rendere esplicito, trasparente ed efficace il modello di organizzazione, gestione e controllo della Ong, al fine di prevenire rischi di responsabilità e reati cui può essere esposta nello svolgimento delle attività legate alla sua mission.

Nexus Emilia Romagna persegue la propria attività nel pieno rispetto delle normative comunitarie, nazionali ed internazionali; tutti i destinatari sono tenuti alla rigorosa osservanza dei contenuti del Codice Etico per quanto di competenza.

DESTINATARI

Sono destinatari del Codice Etico gli organi statutari, amministratori, dipendenti, collaboratori, volontari e tutti coloro che operano temporaneamente con o per **Nexus Emilia Romagna**, sia in Italia che all'estero. L'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice Etico costituisce parte integrante degli obblighi contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, per i lavoratori dipendenti, e dai regolamenti contrattuali, per i collaboratori e consulenti, e può comportare l'applicazione delle sanzioni previste.

I destinatari, in ragione delle responsabilità assegnate, provvederanno a dare adeguata informazione a terzi circa gli obblighi imposti dal Codice e a richiedere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività.

PRINCIPI ETICI GENERALI E DI COMPORTAMENTO

La cooperazione internazionale che intende praticare **Nexus Emilia Romagna** non si coniuga né con l'elemosina, né con il paternalismo. Vi sono alcune parole chiave – **diritti, pace, convivenza delle diversità, saperi locali, accesso alle risorse ed ai servizi di base, sovranità alimentare, uguale partecipazione delle donne alla vita sociale** – che sono il fondamento del nostro agire.

La cooperazione internazionale per **Nexus Emilia Romagna** vuole dire vivere la convivenza pacifica e solidale e condannare la guerra che, mascherando interessi economici e di egemonia sulle risorse, moltiplica di giorno in giorno le ingiustizie. La pace è condizione indispensabile per lo sviluppo.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale stabilite dall'art. 3 del proprio Statuto e nel Codice del Terzo settore.

Tali finalità risultano in concreto realizzate mediante le seguenti attività:

- sostenere progetti umanitari anche internazionali per contribuire al miglioramento della qualità della vita, nel pieno rispetto delle diversità culturali e del principio di autodeterminazione dei popoli, nelle diverse aree del mondo ed in particolare dei Paesi del Sud del mondo;
- favorire i legami di amicizia e solidarietà fra i popoli con particolare riferimento all'affermazione dei valori della pace e democrazia concorrendo alla soluzione dei grandi problemi dell'indipendenza, della riconversione industriale, dell'affermazione dei diritti universali dell'uomo e della donna;
- contribuire all'avanzamento dei processi di unificazione europea anche attraverso iniziative di collaborazioni con i Paesi dell'Est europeo;
- promuovere nella nostra società una sempre maggiore coscienza sui diritti umani universali, sul rispetto della diversità culturale, sul principio di autodeterminazione della società civile;
- partecipazione a "programmi-paese" con priorità alla prevenzione e miglioramento della salute e della sicurezza ambientale, dell'innovazione ed uso di tecnologie del diritto all'informazione, sviluppo locale autosostenibile;
- promozione e gestione dei progetti specifici a sostegno di specifiche richieste da parte delle associazioni dei paesi in via di sviluppo;
- diffusione e messa a disposizione delle caratteristiche e delle grandi potenzialità esistenti in Emilia Romagna con quelle di altre regioni in campo economico, tecnico, professionale e culturale per conseguire una diffusa solidarietà non solo locale;
- promozione e gestione di programmi umanitari specificatamente mirati agli immigrati ed alle aree di immigrazione extracomunitaria in Emilia Romagna nonché iniziative atte a favorire una cultura ed una pratica di solidarietà e convivenza multi-etnica;
- gestione di iniziative di sensibilizzazione, informazione sui problemi dello sviluppo, dell'interdipendenza e della solidarietà mediante conferenze, materiale informativo, seminari, mostre;
- particolare attenzione sarà data alle questioni dell'infanzia, della condizione femminile e della tutela degli anziani;
- sensibilizzazione al mondo scolastico sull'educazione ed alla libera convivenza;
- promozione e gestione di campagne di solidarietà e di raccolta di aiuti umanitari in occasione di gravi calamità naturali sensibilizzando la collettività alla beneficenza.

In tutto questo, molti sono i soggetti che devono sentirsi coinvolti. In primo luogo le organizzazioni sindacali, che da sempre si battono per migliori e più degne condizioni di vita, le organizzazioni della società civile e le comunità locali in quanto potenziali soggetti di cambiamento e gli stessi singoli poiché il mutamento nel modello di sviluppo passa per il cambiamento dello stile di vita di ognuno di noi. Ogni essere vivente del pianeta è in rete con gli altri ed è responsabile delle loro condizioni di vita: questa è la globalizzazione che intendiamo realizzare.

I principi etici generali ispirano principi di comportamento che sono adottati e applicati da tutti gli operatori di **Nexus Emilia Romagna** (dipendenti, collaboratori e volontari) nello svolgimento delle proprie funzioni e che, nei loro contenuti, sono in coerenza con il Codice Etico e di Comportamento pubblicato dall'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo nell'agosto 2018:

- **Legalità:** obbligo di conoscenza ed osservanza delle norme (leggi, regolamenti, atti equiparati) emanate da istituzioni internazionali e nazionali vigenti nel Paese in cui operano per **Nexus Emilia Romagna**, i regolamenti interni e il presente Codice etico, e in particolare le norme relative alle scritture contabili e del bilancio, alla tutela dei dati personali, alla salute e alla sicurezza e alla gestione del rapporto di lavoro;

- **Eguaglianza e non discriminazione:** gli operatori sono tenuti al rispetto dei diritti fondamentali della persona, al rispetto della cultura, degli orientamenti religiosi e della dignità altrui, e ad assicurare, nelle

diverse situazioni, uniformità di trattamento prescindendo da ogni forma di discriminazione fondata su genere, stato di salute, età, nazionalità, orientamenti politici e religiosi;

- **Tutela e valorizzazione della persona:** agire sempre nel rispetto della persona, valorizzando le capacità individuali e mettendo sempre al centro il benessere e lo sviluppo della persona;

- **Diligenza e rigore morale:** svolgere le proprie attività con professionalità, onestà, attenzione, collaborazione, lealtà, correttezza gestionale e accuratezza, ponendo particolare attenzione al significato della propria condotta nel Paese di svolgimento, evitando comportamenti che siano considerati scorretti o che possano in qualsiasi modo screditare l'immagine di **Nexus Emilia Romagna**;

- **Imparzialità:** evitare ogni decisione o comportamento che possano condurre a conflitti di interesse, volti a perseguire l'utile personale o di persone con cui sussista un legame di amicizia, parentela o affinità di vario tipo, a scapito delle leggi vigenti, dei beneficiari, dell'organizzazione, degli obiettivi stabiliti, dei partner o del più generale bene comune;

- **Trasparenza e riservatezza:** gestire ogni dato dell'organizzazione cui si ha avuto accesso, sia esso di carattere tecnico, logistico, strategico, economico, con trasparenza nei confronti degli altri operatori, e astenersi scrupolosamente dalla divulgazione degli stessi senza preventiva autorizzazione, o per finalità diverse dall'esclusivo bene dell'organizzazione.

RELAZIONI CON I DONATORI

Le relazioni con i donatori sono improntate alla massima correttezza e trasparenza. È fatto divieto di dare, offrire e promettere denaro o altri benefici e favori. È richiesta la chiara individuazione della provenienza delle donazioni. Tutte le donazioni, erogazioni, contributi o finanziamenti ricevuti sono resi noti. Non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti. È fatto divieto di esercitare illecite pressioni nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dirigenti, funzionari o dipendenti di enti donatori o potenziali donatori, siano essi pubblici o privati, o a loro parenti o congiunti. È fatto divieto di destinare somme ricevute a titolo di erogazioni, contributi e finanziamenti a scopi diversi da quelli ai quali sono stati assegnati. **Nexus Emilia Romagna** rifiuta donazioni sia di materiali che di denaro provenienti da aziende che operano in contrasto con i principi etici generali dell'organizzazione, e in ogni caso che producono o commerciano materiali destinati al degrado della persona umana e dell'ambiente. È richiesta attenzione nella gestione dei fondi utilizzati, mantenendo i costi delle operazioni entro livelli minimi al fine di destinare ai beneficiari quanto più possibile. È necessario realizzare attività valorizzando le strutture, le risorse economiche e il personale locale, con l'obiettivo dello sviluppo concreto e durevole del paese di intervento

RELAZIONI CON I PARTNER

Nexus Emilia Romagna promuove e favorisce il coinvolgimento attivo di partner per il perseguimento dei propri fini ed obiettivi e nello svolgimento delle attività sia in Italia che all'estero. **Nexus Emilia Romagna** promuove società civili attive e propositive, promuove infatti il rafforzamento o la nascita di organizzazioni della società civile nei Paesi di intervento, valorizzando e sviluppando le capacità e le competenze dei singoli e delle comunità, anche con l'obiettivo di dare continuità all'azione. La scelta dei partner per la realizzazione di attività condivise è improntata ai seguenti criteri: il partner non deve avere fini di lucro per la parte di attività condivisa; la partnership deve ispirarsi agli stessi principi etici di **Nexus Emilia Romagna**.

RELAZIONI CON I FORNITORI

I fornitori di cui **Nexus Emilia Romagna** si avvale nello svolgimento delle proprie attività possono avere diversa natura giuridica, ma in ogni caso devono essere regolarmente costituite, indipendenti e affidabili. Nella scelta dei fornitori si devono prediligere gli operatori tecnici ed economici dei Paesi di intervento ove sia garantita la necessaria buona qualità nel rispetto delle norme e procedure di selezione per l'acquisto di beni, lavori e servizi, in base a valutazioni obiettive e nel rispetto della competitività, qualità, economicità, prezzo, integrità. Nella scelta **Nexus Emilia Romagna** deve inoltre sempre rispettare e pretendere

l'osservanza da parte dei fornitori, dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente, di tutte le norme di legge, delle clausole etiche e delle regole di procurement dettate dal donatore o dall'Organizzazione.

RELAZIONI CON GLI OPERATORI E I MEMBRI DEGLI ORGANI STATUTARI

Le relazioni con dipendenti, collaboratori, volontari e membri degli organi statutari devono essere improntate al reciproco rispetto e basate su un insieme codificato di diritti e doveri, in particolare:

Doveri di **Nexus Emilia Romagna**:

- Rispettare i principi contenuti nella Dichiarazione Universale e nella Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e gli standard internazionali concernenti le condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali dei lavoratori e gli altri standard promossi e perseguiti dall'OIL;
- Offrire a tutti i dipendenti operatori le medesime opportunità di crescita professionale basate su criteri di merito, senza discriminazioni di genere, età, disabilità, religione, razza orientamento sessuale ed opinioni politiche;
- Garantire un ambiente di lavoro sicuro, adeguato, al riparo da illeciti condizionamenti e funzionale all'attività da svolgere;
- Sorvegliare sul rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- Assicurare la circolazione adeguata e trasparente delle informazioni, funzionali al regolare svolgimento dell'attività lavorativa e relative all'organizzazione del lavoro, oltre che un'adeguata informazione sulle condizioni di vita e di sicurezza del Paese dove l'operatore sarà impiegato e sulle pratiche sanitarie di prevenzione a cui deve attenersi;
- Garantire il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e degli apporti di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi comuni, nonché il continuo miglioramento delle competenze di ciascuno, favorendo i processi formativi e informativi, e affinando metodi e strategie operative in grado di attuare approcci innovativi ed efficaci;
- Assicurare un'accurata tutela della privacy secondo d.lgs 196/03 e successive modifiche contenute nel d.lgs 101/2018. Doveri di dipendenti, collaboratori, volontari, distaccati, cooperanti:
- Rispettare i diritti fondamentali della persona con particolare riferimento a quelli dei minori, ed evitare ogni forma di discriminazione;
- Adottare ogni misura di prevenzione e controllo per garantire, nell'ambito della propria attività, il rispetto delle leggi e delle normative vigenti nel Paese in cui operano;
- Astenersi dal porre in essere comportamenti tali da integrare i reati indicati nel DLgvo 231/01;
- Rispettare l'ambiente e il posto di lavoro;
- Avere un comportamento e un abbigliamento decoroso, rispettoso dei colleghi, dei partner, degli usi, delle culture e delle confessioni locali nel rispetto della dignità del proprio ruolo e in linea con i principi dell'organizzazione;
- Utilizzare in modo corretto i beni dell'organizzazione e del progetto nel quale si opera;
- Non rivelare a terzi le informazioni riguardanti il patrimonio di conoscenze tecniche, organizzative e finanziarie dell'organizzazione, così come tutte le altre informazioni non pubbliche, salvo nei casi in cui tale rivelazione sia richiesta da leggi o da altre disposizioni interne;
- Assumere un comportamento professionale e cortese nel rappresentare l'Organizzazione con terzi, ed evitare comportamenti che arrechino danno, anche solo di immagine, all'Organizzazione;
- Rendere noti eventuali conflitti di interesse nell'espletamento delle proprie funzioni. A tutti gli operatori è vietato sempre ed in ogni caso: il coinvolgimento in operazioni militari e affini; il possesso di armi o la loro detenzione nelle strutture e negli automezzi dell'organizzazione; l'impiego di lavoratori minorenni; lavorare sotto l'influenza di droghe, alcool, sostanze psicotrope e più in generale tutte le sostanze illegali nel Paese in cui si opera; l'adozione di comportamenti che possano configurarsi come violenza morale o abuso di autorità; l'attuazione di qualsiasi forma di molestia; le relazioni di natura sessuale con minorenni;
- E' vietato fare dichiarazioni o partecipare ad eventi di carattere politico a nome dell'Organizzazione senza esplicita autorizzazione.

RELAZIONI CON I BENEFICIARI

Nella selezione dei beneficiari delle proprie attività **Nexus Emilia Romagna** si impegna a non mettere in atto alcuna forma di discriminazione o condotta che possa ricondursi a conflitto di interessi. Al contrario, **Nexus Emilia Romagna** mira all'inclusione sociale, economica e civile, soprattutto delle categorie più vulnerabili e marginalizzate. **Nexus Emilia Romagna** si impegna altresì a rendere esplicite e verificabili, nei confronti dei donatori, le metodologie di selezione dei beneficiari adottate.

RELAZIONE CON LA STAMPA E I MEDIA

L'organizzazione utilizza diversi organi di comunicazione con l'esterno, che hanno un'incidenza diretta e indiretta sul successo delle iniziative dell'organizzazione. Ogni operatore coinvolto nella comunicazione con l'esterno deve quindi tenere in considerazione tali ripercussioni, adottando un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità e trasparenza. Le comunicazioni devono quindi essere veritiere, complete e riscontrabili, rispettose dei diritti e della dignità della persona.

RELAZIONI CON GLI ORGANI DI CONTROLLO

I rapporti con i soggetti che svolgono funzioni di controllo e revisione (società di revisione, collegio sindacale) devono essere improntati ai principi di: tempestività, correttezza e trasparenza.

Agli organi di controllo deve essere prestata la massima collaborazione, evitando comportamenti ostruzionistici. E' vietato occultare informazioni o fornire documentazione attestante cose non vere, o comunque impedire o ostacolare le attività di controllo.

RELAZIONI CON LE AUTORITÀ GIUDIZIARIE

È fatto divieto di esercitare condizionamenti di qualsiasi natura sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci. È fatto divieto di aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante al fine di eludere le investigazioni dell'autorità competente, o di sottrarsi alle ricerche.

PROVVEDIMENTI IN PRESENZA DI VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è oggetto di sottoscrizione da parte di dipendenti, collaboratori, volontari.

Ogni violazione dei contenuti del Codice Etico deve essere segnalata per competenza al Consiglio di Amministrazione. **Nexus Emilia Romagna** a tutela della propria immagine e del proprio patrimonio, si riserva di adottare i provvedimenti necessari sia in termini legali sia in termini di sanzioni.

Al presente Codice Etico viene dato pubblicità con la permanente pubblicazione sul sito internet di **Nexus Emilia Romagna**: <https://www.nexusemiliaromagna.org/>.

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 29/6/2020.